

# Cinema, teatro, libri da donare ai bimbi

“Affido culturale” è l’iniziativa contro la povertà educativa di Mitades di Gallarate e Quarto Oggiaro

## Patto tra famiglie contro la povertà educativa

Il progetto di Mitades nel Municipio 8: alcuni nuclei ne accompagnano altri a esplorare insieme le opportunità culturali per i bambini

**Vazzana** all'interno

**MILANO**

di **Marianna Vazzana**

**Letture** in biblioteca e mostre per i più piccini, spettacoli teatrali a misura di bimbo, gite: a Milano c'è l'imbarazzo della scelta tra le attività culturali proposte ai baby cittadini e alle loro famiglie. Ma c'è chi non partecipa mai, e spesso l'ostacolo non è economico, considerando che tante attività sono gratuite; semplicemente, in certi contesti manca l'abitudine a coltivare le passioni culturali, così le giornate scivolano via tutte uguali. Perché non dare a tutti l'opportunità di scoprire quel che la città offre, attraverso una collaborazione tra persone nei quartieri?

**Nasce** con questo intento il progetto di «Affido culturale» lanciato a Milano dall'Associazione di promozione sociale Mitades attiva nelle zone del Gallarate e Quarto Oggiaro, grazie al contributo del Municipio 8. Funziona così: una coppia, un genitore o una persona single, che abitualmente frequenta cinema, teatri, musei o librerie, organizza l'uscita coinvolgendo anche

un'altra famiglia con bambini, non abituata a fruire di opportunità culturali. «Affido culturale è un progetto di contrasto alla povertà educativa minorile - spiega Silvia Baldini, presidente di Mitades - già presente in altre quattro città italiane, Napoli, Bari, Roma e Modena, e finanziato dall'impresa sociale “Con i bambini”. Ora lo stiamo sviluppando anche a Milano grazie al contributo del Municipio 8. Vorremmo partire con 25 famiglie “affidatarie” e altrettante “affidate”. A febbraio cominceremo gli abbinamenti e daremo il via alle uscite. L'intento è allargarci a tutta la città, confidando in altri fondi e partner».

**Dopo l'abbinamento** e un breve percorso di conoscenza, la coppia di famiglie potrà scegliere attraverso l'app del progetto nazionale, aperta anche ai milanesi, l'offerta culturale che preferisce. E nuove famiglie sono già pronte a «prenderne in affido» altre: «Io avevo letto del progetto per caso, on line, quando era attivo solo in altre città come Bari, la mia terra natale - racconta Valentina Losapio, mamma di una bimba di 3 anni e mezzo -, e ho pensato che sarebbe stato bello poterlo fare a Milano, la città in cui vivo. Così, quando ho saputo che Mitades ha promosso l'iniziativa, ho dato subito la mia disponibilità. So-

no appassionata di arte e accompagnano abitualmente la mia bambina a mostre, spettacoli teatrali o concerti adatti alla sua età. È una passione che mi piace condividere con lei. Coinvolgere altre famiglie è una grande idea: soprattutto in città come Milano, tanti eventi sono gratuiti. Spesso la mancanza di disponibilità è a livello culturale, non economico. Anche solo andare in libreria una volta a settimana può diventare una preziosa routine. Ed è anche molto piacevole e divertente».

**La presidente** del Municipio 8 Giulia Pelucchi commenta: «Siamo molto orgogliosi di questo progetto, crediamo che la cultura debba essere capillare sul territorio e accessibile a tutti. Se poi è condivisa, si riempie ancor più di senso». Per partecipare: [silvia.baldini@mitades.it](mailto:silvia.baldini@mitades.it); [www.affidoculturale.org](http://www.affidoculturale.org).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'OBIETTIVO**

**Iniziare con 25 gruppi “affidatari” per poi estendersi**



La famiglia di Valentina Losapio si è candidata a partecipare come “affidataria” all’iniziativa che sbarca a Milano dopo Napoli, Bari, Roma e Modena



Peso: 29-8%, 35-43%